

Strategia Digitale del Consiglio regionale del Veneto

2024-2026



CONSIGLIO
REGIONALE DEL
VENETO

Indice dei contenuti

1. PREMESSA	2
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	2
2.1 Contesto normativo.....	2
2.2 Contesto organizzativo.....	3
2.3 Contesto Tecnologico/Digitale	6
2.3.1 Focus sul parco applicativo	7
3. OBIETTIVI STRATEGICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO	13
4. PROGRAMMI DI DIGITALIZZAZIONE	15
5. FONTI DI FINANZIAMENTO	17
6. MODELLO DI GOVERNANCE	17
6.1 Monitoraggio degli obiettivi.....	20

1. Premessa

Il presente documento ha l'obiettivo di definire, con una vista di alto livello, la strategia digitale del Consiglio regionale del Veneto per l'arco temporale 2024/2026 e di orientare il sistema ICT del Consiglio verso uno stato avanzato di digitalizzazione in conformità con le nuove normative Nazionali ed Internazionali (es. Digital Compass 2030 e PNRR). Il Consiglio regionale del Veneto nel perseguire gli obiettivi dei documenti strategici europei e italiani, in coerenza con le linee guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025 e nell'Agenda per la Semplificazione 2020/2026, ha deciso di tracciare un quadro di riferimento generale in cui le singole iniziative possano trovare una necessaria coerenza ed un adeguato coordinamento attraverso la definizione e successiva adozione di un documento di dettaglio (Piano ICT del Consiglio regionale del Veneto) al fine di fornire una vista puntuale sull'insieme di progetti che saranno attivati allo scopo di raggiungere gli obiettivi e programmi definiti a livello strategico.

2. Contesto di Riferimento

2.1 Contesto normativo

Il Consiglio regionale, di seguito riportato anche solo genericamente come Consiglio, è l'organo legislativo della Regione Veneto. Composto da cinquantuno consiglieri, rappresenta l'intera comunità regionale, nelle sue articolazioni territoriali e nelle sue componenti sociali e culturali.

Ai sensi **dell'articolo 121 della Costituzione**, il Consiglio esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e le altre funzioni conferitegli dalla Costituzione e dalle leggi.

In particolare, il Consiglio esplica le funzioni legislative sulle materie di competenza regionale e sulle materie di competenza complementare a quelle dello Stato, rispetto alle quali legifera nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge ordinaria **ex art. 117 della Costituzione**.

Ai sensi della **Legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n.1 - Statuto regionale del Veneto - ex art. 33**, il Consiglio è l'organo di rappresentanza regionale, determina l'indirizzo politico e amministrativo della Regione e ne controlla l'attuazione; esercita la potestà legislativa, nonché la potestà regolamentare non attribuita da singole leggi regionali della Giunta; adempie alle altre funzioni conferitegli dalla Costituzione, dallo Stato e dalle leggi. Il suo funzionamento è altresì precisato nel **Regolamento regionale 14 aprile 2015, n. 1 - Regolamento del Consiglio regionale del Veneto**.

Ai sensi dell'**art. 46 della medesima legge**, il Consiglio regionale ha autonomia funzionale, organizzativa, amministrativa e contabile, che esercita a norma dello Statuto e del Regolamento, nell'ambito dello stanziamento assegnato in bilancio. Il Consiglio regionale si avvale di proprio personale inserito in uno specifico e separato ruolo organico. Le dotazioni di risorse finanziarie e di personale devono essere in grado di consentire al Consiglio di espletare adeguatamente le funzioni ad esso attribuite, con particolare riferimento all'esercizio della funzione legislativa, della valutazione di impatto della regolazione, dei risultati conseguiti nell'applicazione delle leggi approvate. L'autonomia del Consiglio regionale è altresì approfondita nella **Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 - Autonomia del Consiglio regionale** e nel **Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1 - Regolamento interno di amministrazione e organizzazione**.

Ulteriore riferimento normativo di importanza sostanziale è il **PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)**, il documento predisposto da ciascuno Stato membro per accedere ai fondi del **Next Generation**

EU. Il PNRR italiano prevede tra le molteplici riforme orizzontali quella della Pubblica Amministrazione nella quale viene affermata **la centralità della PA nel rilancio del Paese** a seguito della pandemia.

La profondità delle azioni richieste, i tempi e l'aderenza alle attribuzioni costituzionalmente previste in capo alle Regioni, postulano un ruolo preminente delle PPAA regionali e locali nel processo di innovazione tecnologica, lo stesso concetto è rimarcato anche all'interno del **Piano Triennale per l'informatica**. Difatti, il valore che le Regioni e le Autonomie Locali possono produrre, emerge anche alla luce delle previsioni del D.L. 77/2021, il quale, nel disciplinare la governance multilivello del PNRR, affida **alle Regioni compiti di primo piano** per raggiungere i target definiti.

Inoltre, **l'articolo 76 del decreto "Cura Italia"** (D.L. 18/2020) ha previsto l'introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica e digitalizzazione nella PA facilitate da un gruppo di esperti a diretto contatto con il Presidente del Consiglio dei ministri, con l'intento di enfatizzare l'importanza strategica dell'innovazione all'interno della PA.

2.2 Contesto organizzativo

L'attuale struttura organizzativa del Consiglio, sotto un profilo amministrativo, è articolata in Ufficio di presidenza del Consiglio, Segreteria generale, Servizi consiliari e strutture dirigenziali di secondo livello, quali Uffici e Posizioni Dirigenziali Individuali.

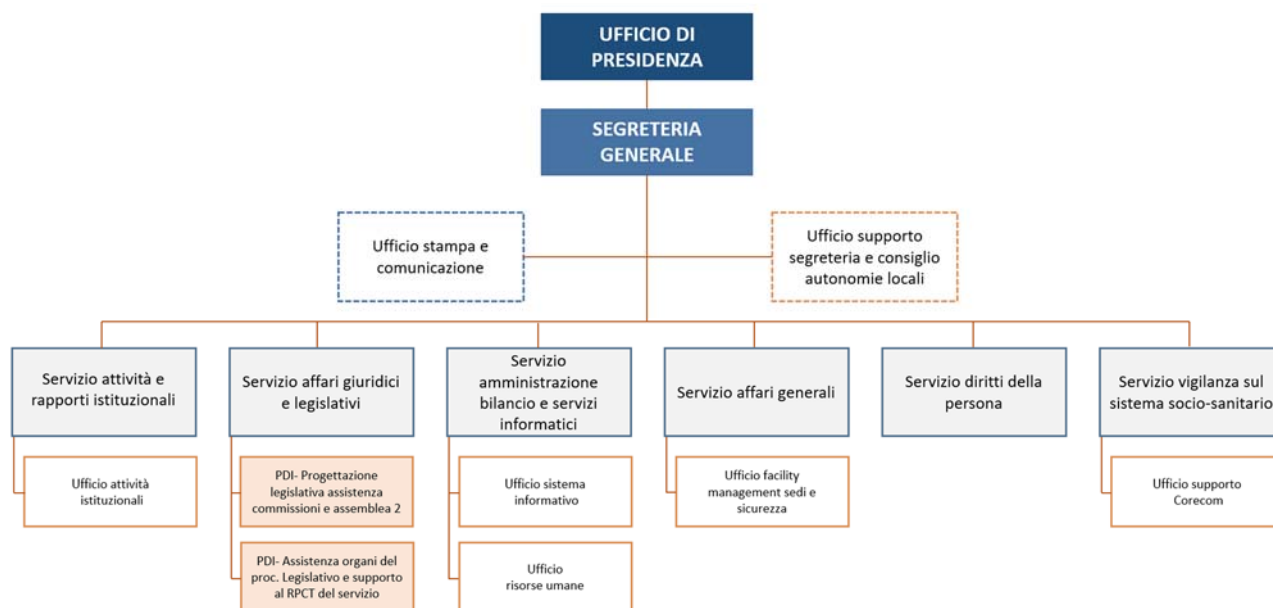
L'Ufficio di presidenza del Consiglio è l'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Il Segretario generale del Consiglio partecipa alle riunioni dell'Ufficio di presidenza e svolge la funzione di raccordo tra l'organo di vertice e la direzione operativa. Quest'ultima è costituita dal Comitato di direzione, composto a sua volta da sei direzioni di servizi consiliari e dal Segretario generale che lo presiede.

I Servizi consiliari sono le strutture organizzative di primo livello in cui si articola la direzione operativa della Segreteria generale del Consiglio: hanno pari dignità e pari poteri e sono dotati di autonomia funzionale e gestionale costituendo i centri di responsabilità del Consiglio con attribuzione di risorse e capacità di spesa.

Uffici e Posizioni Dirigenziali Individuali (PDI) costituiscono le strutture dirigenziali di secondo livello. Unità operative e di staff completano l'organizzazione del Consiglio.

Si riporta, di seguito l'organigramma del Consiglio.



Al fine di analizzare la composizione del Consiglio nel dettaglio, si descrivono di seguito le attività svolte dalle strutture organizzative di primo e secondo livello, delle unità operative e di staff presenti al suo interno:

- 0 **Ufficio stampa e comunicazione:** assicura le attività di informazione e di comunicazione volte a conseguire la comunicazione diretta ai cittadini, privilegiando le tecnologie digitali e i mezzi informatici e telematici e l'informazione ai mezzi di comunicazione. Garantisce le funzioni di ufficio stampa e sulla base delle direttive impartite dall'Ufficio di presidenza, cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'Amministrazione;
- 0 **Ufficio supporto segreteria generale e consiglio autonomie locali:** assistenza organizzativa per le attività istituzionali presso la CALRE (Conference of European Regional Legislative Assemblies) e altri organismi. Archivio e protocollo;
- 0 **Servizio attività e rapporti istituzionali:** aula e servizi connessi, assistenza tecnica alle commissioni consiliari, nomine, studi, biblioteca, ricerche documentali, stamperia, Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche, Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali (L'attribuzione e responsabilità in materia di Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali è assegnata funzionalmente al SDDP fino al 31/12/2021).
 - o **Ufficio attività istituzionali:** coordinamento delle attività relative al funzionamento dell'Assemblea, alla predisposizione degli atti istituzionali e delle nomine.
- 0 **Servizio affari legislativi:** assistenza legislativa alle Commissioni consiliari, studi legislativi, scrittura di proposte di legge e di norme su incarico istituzionale, banca leggi, alta consulenza, pareri di legittimità, pareri di ammissibilità degli emendamenti, assistenza legale (rapporti con avvocatura regionale e statale);
 - o **PDI – Assistenza organi del procedimento legislativo e supporto al dirigente capo servizio anche quale RPCT:** assistenza giuridica e legislativa agli organi istituzionali, nell'ambito del procedimento legislativo (progettazione e procedimento legislativo, relazioni e pareri); tenuta degli adempimenti di gestione del servizio, ivi compresi quelli funzionali al ruolo di RPCT del capo servizio;

- **PDI – Progettazione legislativa e assistenza commissioni e assemblea 2:** progettazione legislativa su richiesta istituzionale da parte dei Consiglieri regionali e dei Gruppi consiliari; assistenza legislativa a Commissioni ed Assemblea sui progetti di legge (pdl) e, anche su richiesta della Commissione, su pareri alla Giunta regionale (PAGR) e su proposte di provvedimento amministrativo (PDA) per gli aspetti normativi.
- **Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici:** bilancio e ragioneria, risorse umane, amministrazione dei gruppi consiliari, amministrazione dei consiglieri, sistema di gestione certificato, servizi informatici, informativi e di telecomunicazione;
 - **Ufficio risorse umane:** Reclutamento, stato giuridico e mobilità personale, incarichi, disciplina rapporto di lavoro, relazioni sindacali, controversie di lavoro. Supporto alla gestione del ciclo della performance e alla manutenzione e allo sviluppo dei sistemi di gestione certificati, gestione orario e rapporto di lavoro, trattamento economico, controllo della spesa del personale. Formazione e sorveglianza sanitaria;
 - **Ufficio sistema informativo:** supporto alla programmazione e coordinamento tecnico delle attività di gestione e manutenzione del sistema informatico e informativo del Consiglio regionale, nonché sviluppo di nuovi portali e processi di digitalizzazione.
- **Servizio affari generali:** gare e contratti, economato e logistica, inventario e gestione sedi, sicurezza sul lavoro e servizi ausiliari;
 - **Ufficio tecnico e facility management sedi e sicurezza:** facility management, servizi ausiliari, lavori, prevenzione e protezione per la sicurezza delle sedi del Consiglio regionale.
- **Servizio diritti alla persona:** supporto al Corecom e al Garante dei diritti della persona.
 - **Ufficio supporto Corecom:** supporto tecnico-amministrativo alle attività del Corecom;
- **Servizio di vigilanza sul sistema sociosanitario:** vigilanza e controllo del sistema sociosanitario regionale.

All'interno del contesto organizzativo rientra altresì il **Comitato regionale** per le **Comunicazioni - Co.Re.Com** - ovvero l'organismo istituito presso il Consiglio che svolge funzioni di consulenza, gestione e controllo in materia di comunicazioni.

Il Comitato è anche organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) e ha competenze istruttorie per conto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Comitato è **costituito da cinque componenti**, compreso il Presidente, scelti fra persone in possesso dei necessari requisiti di **competenza ed esperienza nel settore della comunicazione** nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Co.Re.Com. è assistito dall'Ufficio Supporto Corecom, struttura tecnico - amministrativa istituita nell'ambito del Consiglio e assegnata al Servizio Diritti della Persona.

Il Servizio Diritti della Persona supporta, oltre il Co.re.com, le attività del **Garante regionale dei Diritti della Persona**. Lo stesso è stato istituito al fine di:

- **Garantire**, secondo procedure non giudiziarie di promozione, di protezione e di mediazione, i **diritti delle persone fisiche e giuridiche** verso le pubbliche amministrazioni in ambito regionale;
- **Promuovere, proteggere e facilitare il perseguimento dei diritti dei minori d'età e delle persone private della libertà personale.**

2.3 Contesto Tecnologico/Digitale

In riferimento al contesto tecnologico/digitale del Consiglio regionale del Veneto, il presente paragrafo definisce una visuale applicativa As-Is dei sistemi attualmente gestiti al fine di rilevare i fabbisogni principali in termini di servizi, applicazioni e infrastrutture digitali.

Di seguito si riportano gli **applicativi core** del CRV:

- Il **software di protocollo-documentale “DocWay 4”** (sviluppato dalla società 3D Informatica S.r.l. e ottenuto in riuso). È una soluzione configurabile e personalizzabile dotata di moduli integrati che permette di gestire il ciclo di vita documentale e supportare i processi interni del CRV;
- Il **software di supporto ai procedimenti istituzionali e alla gestione delle leggi “API”** realizzato a partire dal 2009 per le specifiche esigenze del CRV e integrato con il software di protocollo-documentale;
- Il **sistema ERP “Smart URBI”** (prodotto dalla società PA Digitale) di supporto alla gestione finanziaria e contabile dell’ente, del personale (giuridico e presenze) e alla gestione dei componenti della Giunta regionale e del Consiglio regionale (giuridico ed economico). L’ERP supporta, in forma dematerializzata, anche alcuni processi specifici quali i decreti del Segretario generale e i decreti dirigenziali nonché la liquidazione delle fatture di acquisto.

Sono presenti numerosi altri applicativi di supporto ai procedimenti amministrativi interni non core e quindi non coperti dalle applicazioni core sopra citate.

La principale esigenza del CRV in materia di **ammodernamento e/o sostituzione di parti del parco applicativo** riguarda la sostituzione degli applicativi “API” e “Gestione nomine”. Vi sono anche altre necessità legate all’obsolescenza dei sistemi ma riguardano programmi che svolgono funzioni secondarie. A tal proposito si faccia riferimento al paragrafo 2.3.1 per un maggior dettaglio.

Si evidenzia come il CRV, non erogando servizi primari ai cittadini, se non quelli di carattere informativo sull’attività istituzionale (senza necessità di autenticazione), non ha al momento integrato nel proprio sistema informatico e informativo specifiche **piattaforme nazionali**. Un’eccezione potrebbe essere fatta per un’eventuale digitalizzazione del processo di gestione delle nomine.

Per quanto attiene l’**interoperabilità** con altri sistemi esterni, ve ne è una sola di debole entità con il portale delle leggi vigenti “Normativa” (<https://www.normattiva.it/>) dove il CRV si limita ad esporre un catalogo delle leggi vigenti e i relativi testi che vengono prelevati ogni notte da un apposito agente.

Il CRV si avvale di un **proprio data center** collocato a Palazzo Ferro-Fini (San Marco 2322 – 30124 Venezia) al fine di erogare i servizi applicativi e di base (autorizzazione e autenticazione, accesso a internet, posta elettronica, condivisione documenti e stampanti, etc.). A tal proposito, l’Amministrazione utilizza un **virtual data center** con tecnologia VMWARE acquisito nell’ambito del contratto quadro Consip S.p.a. “SPC Cloud – Lotto 1” (servizio cloud di tipo IaaS) il quale ospita gli ambienti di sviluppo, collaudo e produzione del portale internet istituzionale. In particolare, il sito internet principale del CRV è nell’ambito di **SPC Cloud**. È impiegato anche un **servizio cloud di tipo SaaS** per la fruizione dell’applicativo core Smart URBI. Sono in corso di migrazione in ottica cloud i servizi di base e di Microsoft office automation del CRV (Azure active directory, Exchange on line, One drive, Office 365). Per un maggiore sfruttamento dei servizi cloud, finalizzato a ridimensionare il data center locale, si è in attesa dell’attivazione del Polo Strategico Nazionale.

Il CRV non è attualmente supportato da una specifica piattaforma di **Data Management**. In particolare, ogni applicazione ha un repository specifico autonomo (DBMS) con tecnologie differenti (Oracle, Microsoft,

MySQL, MariaDB, etc.) che non comunicano tra loro. È presente una piattaforma di business intelligence “PENTAHO” che gestisce solamente i dati relativi alle attività istituzionali. Tale tematica sarà analizzata più nel dettaglio per rispondere alla necessità di avere una gestione centralizzata dei dati.

Sul fronte della **sicurezza** il CRV non ha registrato nel corso degli ultimi anni incidenti rilevanti. I dispositivi e i prodotti software utilizzati per salvaguardare il sistema informatico e informativo non presentano applicativi legacy e vengono mantenuti costantemente aggiornati rispetto alle minacce. Vi è però la necessità di rinnovare i siti internet secondari del CRV in quanto poggiano su stack tecnologici ormai datati e quella di rafforzare la sicurezza acquisendo dei servizi PaaS/SaaS in cloud di Microsoft Azure (es. servizi di audit). Esiste inoltre la necessità di finalizzare le soluzioni di Backup e Disaster Recovery e di eseguire un approfondimento inerente alla tematica di governance associata ai ruoli e agli accessi.

Al fine di risolvere i problemi sopra evidenziati e quelli indotti dai siti internet secondari, che necessitano di essere rinnovati, il CRV ha aderito all'accordo quadro CONSIP S.p.a. “Servizi applicativi in ottica cloud” – lotto 4 – PAL macroarea nord, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di ricorrere agli altri strumenti contrattuali e/o operativi.

L'analisi condotta ha messo in risalto diverse **evidenze in ottica digitalizzazione** sulle quali è necessario un particolare approfondimento. Il CRV ha evidenziato gli ambiti sui quali veicolare i propri investimenti strategici e prioritizzare gli interventi di trasformazione digitale:

- L'ammodernamento del portafoglio applicativo, in particolare di API e Gestione Nomine, trovando al contempo una soluzione per la gestione degli emendamenti in aula;
- Il rifacimento dei siti secondari al fine di superare i problemi indotti dalla loro obsolescenza e di renderli conformi alle linee guida AgID;
- La migrazione al Cloud (Polo strategico Nazionale) allo scopo di ridimensionare il data center locale;
- Il rafforzamento della sicurezza informatica privilegiando interventi sul fronte dei servizi cloud e in quello del backup /Disaster Recovery.

Inoltre, il CRV ha richiesto una particolare attenzione sui seguenti **procedimenti attualmente non digitalizzati**: i Decreti del Presidente del Consiglio regionale e le Delibere dell'Ufficio di Presidenza. Tale lacuna è dovuta principalmente alla difficoltà di gestire la firma digitale congiunta dei soggetti istituzionali. Tale problematicità si riflette su tutti i procedimenti istituzionali (es. presentazione dei progetti di legge, ordini del giorno) che prevedono una sottoscrizione da parte dei Consiglieri regionali, i quali permangono pertanto, a tratti, ancora in formato cartaceo. Nell'ottica della dematerializzazione, è emersa l'esigenza di approfondire anche il procedimento relativo alla gestione degli emendamenti in aula.

Infine, si prevede l'introduzione di interventi in ottica di ampliamento e rafforzamento delle **competenze digitali dei dipendenti** del CRV e dei servizi di knowledge management al fine di agevolare la trasformazione digitale dell'amministrazione. Attualmente il personale interno è caratterizzato da un buon grado di preparazione nell'uso degli applicativi grazie anche alla partecipazione dei corsi di formazione come quelli resi disponibili dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Tuttavia, vi sono mediamente delle notevoli difficoltà a sfruttare gli strumenti base di posta elettronica, collaborazione e office automation per reinterpretare e facilitare il proprio lavoro d'ufficio.

2.3.1 Focus sul parco applicativo

Di seguito si riporta una vista di maggior dettaglio degli applicativi di cui si compone il Consiglio regionale del Veneto.

Macroarea applicativa	Applicativo	Ambito / Descrizione	Stato applicativo	Criticità	Progetti in corso associati
Intranet Gestione utenza	SO4	Gestione struttura organizzativa istituzionale e applicativa	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	APF	Anagrafe dei soggetti istituzionali e del personale contrattualizzato dell'Amministrazione	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	GAS	Gestione accessi alle sedi e al sistema informativo dei soggetti esterni all'Amministrazione	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	IAM-USER APP	Gestione utenza, ruoli e diritti di accesso al sistema informativo	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
Intranet trasversale	Portale internet	Portale internet	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	DOCWAY4	Protocollo e documentale a norma	In uso	Nessuna, di recente avvio	Non necessario
	CRVPRO	Protocollo	In consultazione	Mantenimento	Non necessario
	DOCS	Documentale	In consultazione	Mantenimento	Non necessario
Intranet Istituzionale	API	Gestione atti e procedimenti istituzionali Gestione delle leggi	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	PENTAHO	Reportistica istituzionale	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	NOMINE	Gestione dei procedimenti di nomina per cariche di altri enti di	In uso	Stack tecnologico obsoleto	AQ - SAC

		competenza del Consiglio regionale		Funzionalità da rivedere	
	PAGR	Pubblicazione di provvedimenti e atti della Giunta regionale	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	VISPO	Gestione ispezioni direzione ispettiva socio sanitaria	In uso	Nessuna, aggiornata recentemente	Non necessario
Intranet Comunicazione istituzionale	Rassegna stampa e video	Pubblicazione e archiviazione della Rassegna stampa e video prodotte dall'Ufficio stampa	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
	MAM	Gestione dell'archivio multimediale dell'Ufficio stampa e comunicazione	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
	RASMedia	APP di fruizione della Rassegna stampa e video prodotte dall'Ufficio stampa	In uso	Nessuna, aggiornata recentemente	Non necessario
Intranet Amministrazione	SMART URBI	Gestione atti amministrativi Gestione risorse finanziarie Gestione risorse umane Gestione amministrazione trasparente	In uso	Funzionalità da rivedere	TBD
	Contabilità Gruppi consiliari	Gestione contabilità dei gruppi consiliari	In dismissione	Nessuna, in dismissione	Non necessario
	Missione consiglieri	Applicazione di calcolo di quanto di debba corrispondere ai Consiglieri regionali per le missioni svolte	In dismissione	Nessuna, in dismissione	Non necessario
	Pedaggi autostradali consiglieri	Applicazione di calcolo di quanto di debba corrispondere ai Consiglieri regionali per i pedaggi autostradali	In dismissione	Nessuna, in dismissione	Non necessario
	Presenze consiglieri	Gestione delle presenze dei Consiglieri alle riunioni degli organi	In consultazione	Mantenimento	Non necessario

	Finanziamento gruppi	Applicazione di calcolo dei finanziamenti da erogare ai Gruppi consiliari	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
	Valutazione CR	Valutazione delle performance del personale	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
	Merito CR	Valutazione delle performance del personale	In consultazione	Mantenimento	Non necessario
	SAPIENS	Gestione inventario dei beni mobili	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
Intranet Amministrazione informatica	Service desk	Gestione delle richieste utente e degli incidenti	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Asset center	Gestione degli asset informatici assegnati all'utenza	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
Componenti Portale intranet	Agis	Agenda istituzionale	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Comunicazioni	Comunicazioni di servizio	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Monitoraggio istituzionale	Monitoraggio attività istituzionali	In consultazione	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Monitoraggio attività	Monitoraggio attività	In consultazione	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Richiesta automezzi	Applicazione per la richiesta di automezzi di servizio	In uso	Stack tecnologico obsoleto	AQ - SAC

				Funzionalità da rivedere	
	Menu del giorno	Pubblicazione del menù del giorno della mensa	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Gestione qualità, sicurezza, prevenzione corruzione	Pubblicazione documenti relativi al sistema di gestione integrato qualità, sicurezza, prevenzione della corruzione	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Gestione privacy	Pubblicazione documenti relativi alla Privacy	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Rete Veneta di Ricerca	Applicazione per la gestione e la classificazione di fonti di ricerca a supporto delle attività istituzionali	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
Internet Istituzionale	Portale internet principale	Portale internet principale	In uso	Nessuna, di recente avvio	Non necessario
	Internet Batch	Servizio di esportazione dati/documenti sul sito CRV	In uso	Nessuna, di recente avvio	Non necessario
	BAM	Gestione amministrazione portali istituzionali secondari	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Associazione consiglieri	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Osservatorio elettorale	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC

	Osservatorio elettorale – risultati	Portali Internet secondari (si tratta nella sostanza di più portali elettorali relativi alle consultazioni di almeno gli ultimi 5 anni)	In uso	Nessuna, aggiornato recentemente	Non necessario
	Osservatorio società e cultura civica	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Conferenza autonomia locali	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Comitato regionale per le comunicazioni	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Garante regionale dei diritti alla persona	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Garante regionale dei diritti alla persona – Difesa civica	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Garante regionale dei diritti alla	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto	AQ - SAC

	persona - Tutore minori			Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	
	Garante regionale dei diritti alla persona – Tutore detenuti	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Classe politica del Veneto	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC

3. Obiettivi strategici del Consiglio regionale del Veneto

Nell’ottica di raggiungere una completa digitalizzazione dei procedimenti interni e di assecondare le necessità emerse precedentemente, il Consiglio regionale del Veneto ha deciso di intraprendere un percorso il cui fine ultimo è conseguire **modelli più efficienti di erogazione dei servizi**, puntando a una maggiore dematerializzazione e automazione.

Pertanto, il presente documento di Strategia Digitale del Consiglio regionale del Veneto 2024-2026, per traguardare il suddetto scopo, indentifica i seguenti **obiettivi strategici** necessari a definire l’insieme di scelte da adottare in tema di tecnologie informatiche e servizi digitali:

- A. Migliorare e velocizzare i procedimenti istituzionali e amministrativi attraverso la digitalizzazione:**
l’incremento della digitalizzazione abiliterà una vera e propria trasformazione digitale dell’attività amministrativa per consentire al Consiglio di funzionare in maniera più efficace ed efficiente, riducendo i tempi di lavorazione delle procedure attraverso sistemi digitali performanti e servizi progettati intorno alle esigenze dell’utilizzatore finale. Condizione necessaria per questo percorso è la presenza di procedimenti formalizzati e strutturati, in tal modo il percorso di digitalizzazione potrà essere davvero efficace;
- B. Ottenere un ecosistema IT del Consiglio veloce, performante, solido e sicuro** al fine di potenziare le infrastrutture per migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali e di qualità. L’erogazione di tali servizi deve essere conforme alle linee guida AgID, garantendo la sicurezza e la protezione dei dati;
- C. Creazione di valore dai dati: supportare le attività del Consiglio in ottica data driven:** risulta importante rafforzare il principio per cui i dati ricoprono un ruolo centrale per la valorizzazione delle attività del CRV. È dunque di fondamentale importanza avvalersi di strumenti di immagazzinamento, di analisi e di business intelligence.

Gli obiettivi strategici individuati dal presente documento, in uno scenario di ottemperanza dei paradigmi fondamentali individuati dal Piano Triennale per l’Informatica 2022-2024 (cfr. cap.2), dovranno essere avviati secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida AgID:



- 0 **Digital identity only:** il CRV, in coerenza con le linee guida AgID dovrà ambire a ridurre in maniera importante gli accessi ai servizi digitali e alle piattaforme interne tramite username e password, a favore dell'identità digitale. In tal modo oltre ad una semplificazione e omogenizzazione negli accessi sarà garantita una maggiore sicurezza;
- 0 **Cloud first (come prima opzione):** l'Amministrazione guarderà, in riferimento a nuove progettazioni ed evoluzioni delle esistenti, al paradigma Cloud, prediligendo il riutilizzo SaaS e definendo le proprie scelte in coerenza con la classificazione dei dati gestiti;
- 0 **Dati pubblici un bene comune:** il patrimonio informativo delle Pubbliche Amministrazioni deve sempre essere valorizzato e messo a disposizione dei cittadini e delle imprese per garantire lo sviluppo del Paese in forma interoperabile. In tale ottica sarà fondamentale identificare basi dati, anche eterogenee che permettano di facilitare il processo decisionale della giunta;
- 0 **Interoperabile by design:** Le piattaforme digitali in utilizzo al CRV dovranno essere progettate in maniera tale da potersi interfacciare con le piattaforme nazionali e locali;
- 0 **Accessibility by design:** Progettare accessibile è necessario per sostanziare i principi generali legati all'inclusione e al design for all;
- 0 **Sicurezza e privacy by design:** per ogni intervento, che prevede lo sviluppo di nuovi strumenti digitali, dovranno essere considerati, fin dalle prime fasi, gli aspetti inerenti alla cybersecurity e alla privacy. In tal modo tali tematiche saranno intrinseche nelle fasi di progettazione e di sviluppo e si dimostreranno più efficaci;
- 0 **User centric, data driven e agile:** le Pubbliche Amministrazioni sviluppano i servizi digitali partendo dall'esperienza dell'utente e incentrandosi sulla continua misurazione di prestazioni ed utilizzo;
- 0 **Once only:** principio di tra i più importanti dell'elenco AgID, esalta l'importanza di lavorare affinché non siano presenti ridondanze né di tecnologie né di dati associati a tali tecnologie. Piuttosto che chiedere più volte gli stessi dati a chi usufruisce del servizio si deve preferire, l'integrazione con altre basi di dati che permettano di ottenere quelle informazioni.

AgID definisce delle strategie tramite cui traggere gli obiettivi dei vari ambiti tecnologici; tali strategie vengono declinate in riferimento al contesto del CRV:

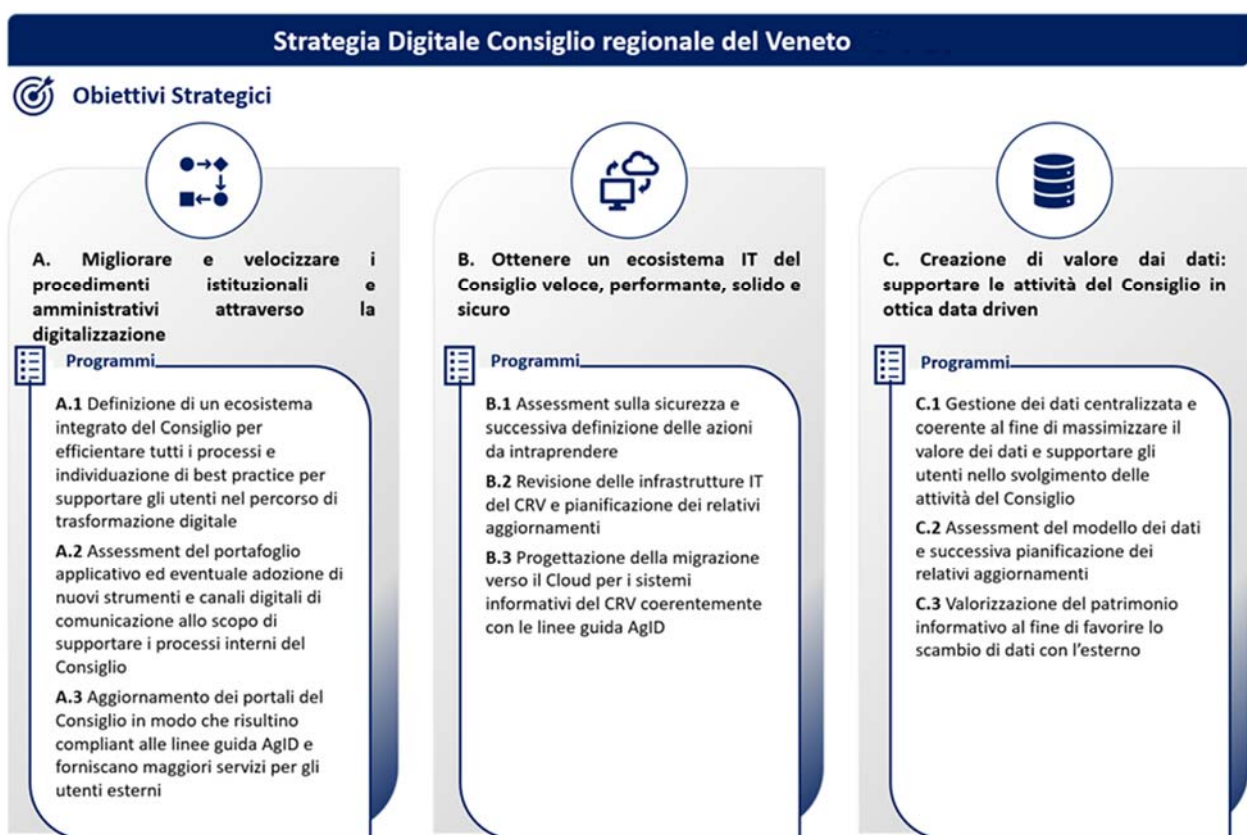
- 0 **Favorire lo sviluppo di una società digitale:** ciò è possibile attraverso una completa digitalizzazione del CRV, nel particolare concentrandosi sulla dematerializzazione dei procedimenti grazie all'adozione di piattaforme che gestiscano i workflow in maniera completa e che uniformino la comunicazione all'interno di un unico canale digitale;
- 0 **Promuovere lo sviluppo sostenibile:** tutte le attività associate agli obiettivi del CRV saranno declinate in maniera consapevole e mettendo sempre al centro le tematiche associate alla sostenibilità; Nel

dettaglio tutte le azioni di rinnovamento infrastrutturale e migrazione al Cloud hanno come beneficio un efficientamento energetico che va in tale direzione;

- 0 **Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali:** il Consiglio per incentivare il processo di digitalizzazione si pone l'obiettivo di migliorare la gestione dei dati con una piattaforma di data management e, inoltre, migrare verso il Cloud per gestire al meglio i sistemi informativi; altro punto associato alle nuove tecnologie digitali è quello inerente all'aggiornamento in chiave IT dei sistemi di votazione.

4. Programmi di digitalizzazione

In coerenza con gli obiettivi strategici prefissati dal presente documento sono stati delineati i relativi **programmi di digitalizzazione** che permettono la classificazione dei progetti necessari per l'attuazione della transizione al digitale.



L'obiettivo **A "Migliorare e velocizzare i procedimenti istituzionali e amministrativi attraverso la digitalizzazione"** si focalizza sull'introduzione di strumenti digitali a supporto del CRV al fine di snellire le procedure amministrative e semplificare il lavoro degli utenti. La realizzazione avverrà attraverso l'attuazione dei seguenti programmi:

A.1 Definizione di un ecosistema integrato del Consiglio per efficientare tutti i processi e individuazione di best practice per supportare gli utenti nel percorso di trasformazione digitale: processo di efficientamento, ingegnerizzazione, dematerializzazione e digitalizzazione dei processi del Consiglio regionale attraverso la definizione di un ecosistema IT e applicazione di metodologie rivolte al miglioramento continuo dei workflow.

A.2 Assessment del portafoglio applicativo ed eventuale adozione di nuovi strumenti e canali digitali di comunicazione allo scopo di supportare i processi interni del Consiglio: supporto a livello informativo del sistema gestionale attraverso un upgrade del parco applicativo del Consiglio ed eventuale introduzione di nuove tecnologie, performanti ed innovative, per ottimizzare e rendere più veloci ed efficienti le operazioni che caratterizzano l'attività del Consiglio.

A.3 Aggiornamento dei portali del Consiglio in modo che risultino compliant alle linee guida AgID e forniscano maggiori servizi per gli utenti esterni: analisi per verificare che i portali del Consiglio siano compliant alle linee guida AgID e alle attuali normative e definire una conseguente pianificazione degli eventuali aggiornamenti. Inoltre, prevedere delle maggiori funzionalità che consentano una maggiore interazione con gli utenti esterni.

L'obiettivo B **"Ottenere un ecosistema IT del Consiglio veloce, performante, solido e sicuro"** si focalizza sul consolidamento ed evoluzione in chiave Cloud delle proprie infrastrutture IT al fine di garantire un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dal Consiglio, favorendo l'interoperabilità in un'ottica di ecosistema. La realizzazione avverrà attraverso l'attuazione dei seguenti programmi:

B.1 Assessment sulla sicurezza e successiva definizione delle azioni da intraprendere: valutare lo stato attuale del livello di sicurezza del parco applicativo del Consiglio al fine di individuare azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici. Inoltre, promuovere la Cyber Security Awareness attraverso strumenti di e-learning, workshop e programmi atti a testare la consapevolezza degli utenti (test di intrusione), al fine di aumentare il livello di sicurezza informatica.

B.2 Revisione delle infrastrutture IT del CRV e pianificazione dei relativi aggiornamenti: ammodernamento delle infrastrutture, ponendo l'attenzione su tematiche legate alla flessibilità, affidabilità, sicurezza e connettività, al fine di migliorare la comunicazione, creare efficienze, aumentare la produttività e supportare l'erogazione dei servizi.

B.3 Progettazione della migrazione verso il Cloud per i sistemi informativi del CRV coerentemente con le linee guida AgID: definire un approccio di Cloud migration al fine di rendere i sistemi informativi più flessibili, efficienti ed integrati, in linea con le esigenze del Consiglio e conformi agli standard nazionali di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

L'obiettivo C **"Creazione di valore dai dati: supportare le attività del Consiglio in ottica data driven"** consiste nel fornire al Consiglio una data governance coerente, strutturata e ingegnerizzata per permettere la creazione di valore dai dati raccolti. La realizzazione avverrà attraverso l'attuazione dei seguenti programmi:

C.1 Gestione dei dati centralizzata e coerente al fine di massimizzare il valore dei dati e supportare gli utenti nello svolgimento delle attività del Consiglio: definire un approccio di data governance al fine di promuovere una gestione dei dati centralizzata e standardizzata. Attraverso la realizzazione di un data layer comune e la definizione di best practice sarà possibile agevolare lo svolgimento delle attività degli utenti.

C.2 Assessment del modello dei dati e successiva pianificazione dei relativi aggiornamenti: effettuare un'analisi sull'attuale modello dei dati al fine di disporre solamente di dati accurati, completi, attendibili e coerenti con le esigenze del Consiglio e successivamente adottare una piattaforma di business intelligence che consenta agli utenti di effettuare analisi e previsione sui dati.

C.3 Valorizzazione del patrimonio informativo al fine di favorire lo scambio di dati con l'esterno: prevedere un'eventuale pubblicazione dei dataset del Consiglio in ottica open data ed eventuali integrazioni e/o

collaborazioni con enti esterni (es. Università) al fine di aumentare il patrimonio informativo a supporto delle attività istituzionali.

5. Fonti di finanziamento

Non sono previste fonti di finanziamento esterne ma si ricorre esclusivamente al bilancio proprio del Consiglio regionale del Veneto.

6. Modello di Governance

La realizzazione degli obiettivi strategici coerenti con le direttrici del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022 – 2024 definito da AgID comporta la definizione nonché l'implementazione di un adeguato modello di governance che si ritiene debba poggiare le sue basi sulle seguenti leve abilitanti:

- 0 Definizione di un modello organizzativo che garantisca un governo centralizzato per l'implementazione della presente Strategia digitale;
- 0 Identificazione di figure e ruoli preposti all'attuazione della Strategia digitale;
- 0 Definizione dei modelli e adozione degli strumenti di monitoraggio della Strategia per obiettivi, programmi e progetti strategici.

Il modello di governance di seguito descritto, si avvale di una architettura a tre livelli, che consente una gestione efficace di programmi, e relativi progetti, al fine di perseguire gli obiettivi di digitalizzazione. Di seguito i diversi livelli che definiscono la struttura del modello:

- 0 Ufficio di Presidenza;
- 0 Comitato di direzione e Responsabile della Transizione al Digitale;
- 0 Servizi consiliari.

Nella tabella di seguito si illustra, per ciascun livello dell'architettura definita, la descrizione delle principali attività svolte da parte degli attori di cui tali livelli si compongono:

Livello	Principali attività svolte
Ufficio di Presidenza	Approvazione del documento di Strategia digitale e del Piano triennale per la transizione digitale e di ogni altra decisione strategica volta a superare eventuali criticità nell'attuazione dei programmi e dei progetti. Verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal Piano Strategico e dal Piano Triennale per la transizione digitale.
Comitato di direzione e Responsabile della Transizione al Digitale	Raccoglie dai Servizi consiliari indicazioni per l'elaborazione del documento di Strategia digitale individuando degli specifici programmi di attuazione. Valida il documento di Strategia digitale proposto, sulla base delle indicazioni fornite, dal RTD. Propone all'Ufficio di Presidenza l'approvazione del documento di Strategia digitale e di ogni altra decisione strategica volta a superare eventuali criticità di attuazione. Monitora il livello di raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico.

Livello	Principali attività svolte
	<p>Raccoglie dai Servizi consiliari indicazioni per l'elaborazione del Piano Triennale per la transizione digitale individuando degli specifici progetti di attuazione coerenti con la Strategia e i relativi programmi.</p> <p>Valida il Piano Triennale per la transizione digitale proposto, sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti capi dei servizi consiliari, dal RTD.</p> <p>Propone all'Ufficio di Presidenza l'approvazione del Piano Triennale per la transizione digitale.</p> <p>Monitora il livello di raggiungimento degli obiettivi del Piano Triennale per la transizione digitale.</p>
Servizi consiliari	<p>Propongono al Comitato di Direzione delle indicazioni strategiche, dei programmi di digitalizzazione, dei progetti specifici per la definizione del documento di Strategia digitale e del Piano Triennale per la transizione digitale.</p> <p>Allocazione finanziaria. Sulle singole attività progettuali i servizi consiliari rendono disponibili le risorse finanziarie assegnate in coerenza con il budget assegnato con il Programma operativo.</p> <p>Allocazione personale. Sulle singole attività progettuali i servizi consiliari rendono disponibile il proprio personale per il tempo che si rende necessario a completarne la realizzazione.</p> <p>Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di progetto, allo scopo di garantire il rispetto dei tempi, dei costi e della qualità dei deliverable previsti.</p>

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica di azioni e responsabilità per i ruoli coinvolti più ampiamente nel processo di progettazione ed erogazione di beni e servizi informatici:

Livello	Azioni/Responsabilità
Comitato di direzione e RTD	Si occupa operativamente della programmazione strategica consiliare, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti rispettivamente del documento di Strategia digitale e nel Piano Triennale di trasformazione digitale e proposti dai Servizi consiliari
Dirigente capo del Servizio attività e rapporti istituzionali	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono la gestione dei lavori dell'Aula e servizi connessi, assistenza tecnica alle commissioni consiliari, nomine, studi, biblioteca, ricerche documentali, stamperia, Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche, Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali.
Dirigente capo del Servizio affari giuridici e legislativi	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono l'assistenza legislativa alle Commissioni consiliari, studi legislativi, drafting

Livello	Azioni/Responsabilità
	di proposte di legge e di norme su incarico istituzionale, banca leggi, alta consulenza, pareri di legittimità, pareri di ammissibilità degli emendamenti, assistenza legale (rapporti con avvocatura regionale e statale).
Dirigente capo del Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono la gestione del bilancio e delle risorse umane, amministrazione dei gruppi consiliari, amministrazione dei consiglieri, sistema di gestione certificato, servizi informatici, informativi e di telecomunicazione.
Dirigente capo del Servizio affari generali	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono la gestione delle gare, economato e logistica, inventario e gestione sedi, sicurezza sul lavoro e servizi ausiliari.
Dirigente responsabile del Servizio di vigilanza sul sistema socio-sanitario	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono Vigilanza e controllo sistema socio-sanitario regionale.
Dirigente responsabile del Servizio diritti della persona	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono Supporto al Corecom e al Garante dei diritti della persona.
Responsabile della Transizione Digitale e Responsabile dell'Ufficio/Unità sistema informatico	Fornisce le linee guida e requisiti in termini di standard tecnologici e da rispettare e valida le soluzioni architettoniche, infrastrutturali e applicative necessarie allo sviluppo del singolo progetto (in termini di interoperabilità, sicurezza, formato dati, policy software, etc.), al fine di garantire la coerenza generale nell'implementazione del modello architettonico target definito.
Responsabile Unico di Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)	RUP - Attua i programmi e progetti selezionati provvedendo all'acquisizione dei beni e servizi necessari in base a quanto previsto dal Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023) pervenendo alla sottoscrizione di un contratto. RUP/DEC – Danno esecuzione al contratto al fine di pervenire nei costi e nei tempi attesi alla realizzazione del programma o del progetto puntando alla massima qualità possibile. Perseguono questi risultati impiegando metodologie di Project Management o di Service Management avvalendosi di un apposito Team di supporto strutturato per ruoli in base al framework metodologico adottato. Sono responsabili della consegna dei deliverable di ciascun contratto.
Team di supporto	Supporta il RUP/DEC, nel ruolo di Project Manager/Service Manager, nello svolgimento delle attività che consentono l' avanzamento operativo dei contratti

Livello	Azioni/Responsabilità
	e pertanto dei programmi/progetti afferenti al Piano Strategico. Composizione e ruoli del team sono in funzione del framework metodologico adottato.

6.1 Monitoraggio degli obiettivi

Il monitoraggio del Piano Strategico del Consiglio regionale verrà attuato considerando gli obiettivi attraverso i seguenti due indicatori:

- 0 **Indicatore generale di piano:** parametro utilizzato per valutare il progresso e il completamento del Piano;
- 0 **Indicatore specifico di ambito tecnologico:** parametro utilizzato per valutare il progresso e il completamento degli interventi specifici per ambito tecnologico.

Per ciascun indicatore vengono definiti due valori target:

- 0 **Valore target di avvio degli interventi:** Tale valore viene calcolato misurando la percentuale degli interventi avviati sul totale degli interventi presenti nel Piano Triennale;
- 0 **Valori target di realizzazione degli interventi:** Tale valore viene calcolato misurando la percentuale degli interventi realizzati sul totale degli interventi presenti nel Piano Triennale.

Indicatori di risultato			
Indicatore		Valore target di avvio degli interventi	Valore target di realizzazione degli interventi
Indicatori specifici di ambito tecnologico	Ambito Sicurezza	100%	60%
	Ambito Piattaforme	100%	60%
	Ambito Infrastrutture	100%	60%
	Ambito Dati	100%	60%
	Ambito Servizi	100%	60%
Indicatore generale di piano		100%	70%

In merito all'analisi dei rischi si riporta al capitolo 13 "Analisi dei rischi del Piano Strategico ICT" del documento Piano Triennale ICT 2024-2026 in cui vengono individuati i principali rischi dell'effettiva realizzazione degli interventi proposti all'interno del Piano.